((LOGO / INDIRIZZO DEL MITTENTE))

Modello di presa di posizione redatto da

Ready!

Per **organizzazioni o singoli individui**

Compilare i campi gialli e, se necessario, inserire la prima persona singolare

Termine di inoltro: **7 settembre 2022**

(Cancellare questa casella di testo prima dell'invio)

Alla Commissione della scienza, dell’educazione

e della cultura del Consiglio nazionale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per Mail a: familienfragen@bsv.admin.ch

Luogo/data

**Consultazione sull’Iv.Pa. 21.403 CSEC-N «Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna»**

Egregio signor Presidente della Commissione,

Gentili Consigliere Nazionali,
Egregi Consiglieri Nazionali,

Vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di prendere posizione nell'ambito della procedura di consultazione del progetto preliminare di Legge federale concernente il sostegno alla custodia di bambini complementare alla famiglia e ai Cantoni nella loro politica di sostegno alla prima infanzia (LSCus).

Organizzazione xy oppure Il/La sottoscritto/a accoglie con favore il disegno di legge per la sostituzione del finanziamento iniziale con una soluzione moderna e il suo duplice obiettivo: migliorare la conciliabilità tra famiglia e occupazione o istruzione e migliorare le pari opportunità per i bambini in età prescolare. Gli investimenti nella prima infanzia sono di importanza decisiva per la Svizzera in termini di politica economica, sociale e finanziaria. I servizi di accudimento all'infanzia di alta qualità e la professionalizzazione degli specialisti e delle istituzioni sono fondamentali a tal fine.

È quindi estremamente importante che la Confederazione si assuma le proprie responsabilità e si impegni maggiormente in linea con le basi costituzionali menzionate nel rapporto esplicativo. La presente proposta affronta le tematiche giuste e tiene conto del principio di sussidiarietà. Un modello con un sistema di incentivi per i Cantoni a favore dei contributi dei genitori ha senso. Ciò riduce al minimo i rischi di effetti di sostituzione. Anche lo strumento degli accordi programmatici è promettente, poiché si è già dimostrato valido in altri settori. La continuità dei contributi federali per ridurre i contributi dei genitori e la limitazione degli accordi programmatici con i Cantoni per un periodo di 12 anni sono altresì ben motivati.

Tuttavia, l'attuale proposta contiene alcuni punti deboli che devono essere ottimizzati:

1. **La qualità come prerequisito fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi**

Studi economici come quello di BAK[[1]](#footnote-2) dimostrano che una riduzione dei contributi dei genitori può avere un forte effetto sul reinserimento delle madri nel mercato del lavoro. Tuttavia, gli studi dimostrano anche che i rendimenti della formazione possono aumentare solo se si investe anche nella qualità. Nella proposta attuale, l’aspetto della qualità è purtroppo ancora troppo poco preso in considerazione, nonostante il tema debba essere promosso in primo luogo dai Cantoni e dai Comuni. Alla luce di quanto sopra, è importante che anche a livello federale si dia la giusta priorità alla qualità e che il processo nei Cantoni sia attentamente monitorato e sostenuto, ove possibile.

1. **Assicurare migliori condizioni quadro in tutti i Cantoni e Comuni**

Oggi, in Svizzera, la qualità delle strutture di sostegno precoce e di accudimento extrafamiliare nel luogo di residenza è ancora una questione di fortuna. Il governo federale dovrebbe contrastare questa situazione nell'interesse delle pari opportunità. Nell'ambito del progetto di legge, si dovrebbe quindi esaminare la possibilità di fornire un sostegno supplementare ai Cantoni che sono in ritardo nel settore della prima infanzia e della conciliabilità. Organizzazione xy oppure Il/La sottoscritto/a si dichiara in linea di principio favorevole a un sistema di incentivi. Al posto dell'attuale sistema di bonus, si propone un sistema con un contributo di base del 20-30%, che si ridurrà progressivamente nel corso degli anni, a meno che i Cantoni non intensifichino i loro sforzi e non forniscano anche contributi corrispondenti per ridurre le tariffe parentali, migliorare la qualità o per misure di integrazione.

1. **Maggiori investimenti nella prima infanzia**

I finanziamenti previsti, pari a 40 milioni di franchi all'anno, per le misure di promozione della prima infanzia volte a migliorare le pari opportunità attraverso accordi programmatici con i Cantoni, non sono sufficienti. Gli investimenti previsti in questo settore devono essere aumentati in modo sostanziale per ottenere effettivamente gli impulsi sperati e non correre il rischio di compromettere gli effetti economici a causa di investimenti troppo ridotti. In questo contesto, il disegno di legge dovrebbe essere modificato come segue:

* Il quadro finanziario per gli accordi programmatici a favore dell'ulteriore sviluppo dell’accudimento all'infanzia extrafamiliare e per le misure adottate dai Cantoni per sviluppare ulteriormente la loro politica di sviluppo della prima infanzia (paragrafo 3 LSCus) dovrebbe essere aumentato in modo significativo;
* Il sostegno alle misure adottate dai Cantoni per sviluppare ulteriormente le loro politiche di sviluppo della prima infanzia dovrebbe essere significativamente superiore a 10 milioni di franchi all'anno.

Ringraziamo di cuore per prendere in considerazione il nostro riscontro e per l’impegno a favore di una migliore politica per la prima infanzia in Svizzera.

((IL SUO NOME/LA SUA ORGANIZZAZIONE))

((Firma))

1. Modello economico complessivo per l'analisi della "politica per la prima infanzia" (in tedesco): https://www.bak-economics.com/fileadmin/documents/BAK\_Politik\_Fruehe\_Kindheit\_Mai\_2020\_Ex-Sum\_DE.pdf

Rapporto commissionato dalla Jacobs Foundation, Executive Summary, BAK economic intelligence, maggio 2020. [↑](#footnote-ref-2)